



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n. 58 del 08.04.2025

Oggetto:

AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 CO.1 LETTERA B) DEL D.LGS. N.36/2023, PER LA FORNITURA DI BUONI PASTO ELETTRONICI ALLA DITTA 'DAY RISTOSERVICE SPA SOCIETÀ BENEFIT'CON SEDE IN VIA TRATTATI COMUNITARI EUROPEI 1957-2007, 11 - 40127 BOLOGNA - P. IVA E CODICE FISCALE 03543000370 - CIG B64953C265

L'anno duemilaventicinque il giorno otto del mese aprile,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE AFFARI GENERALI

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 3 del 10/01/2025 con il quale sono state conferite al Dott. Matteo Tonsi le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Richiamato l'art.35 del CCNL - Comparto Regioni ed Autonomie locali stipulato in data 16 novembre 2022, ed in particolare:

- comma 1, recante:” *Gli enti, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire un servizio di mensa o, in alternativa, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi, previo confronto con le organizzazioni sindacali.*”;
- comma 2, recante: “*Possono usufruire della mensa o percepire il buono pasto sostitutivo i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane o, alternativamente, al pomeriggio con prosecuzione nelle ore serali, oppure nelle ore serali con prosecuzione notturna, con una pausa non inferiore a trenta minuti; e', in ogni caso, esclusa la possibilità di riconoscere, su base giornaliera, più di un buono pasto. La medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio.*”.

Ricordato che, ai sensi dall'art.5 comma 7 del D. L. 95/2012, convertito in Legge n.135/2012:” *Il valore dei buoni pasto attribuibili al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche non può superare il valore nominale € 7,00. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dal 1° ottobre 2012*”.

Considerato che la medesima normativa all'art.1 prevede l'obbligo di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.P.A. o dalle centrali di committenza regionale appositamente istituite.

Dato Atto che:

- il Comune non dispone di un proprio servizio mensa né, altresì, risulta funzionale, efficace e fruibile per i dipendenti il ricorso alla stipula di specifici accordi con strutture esterne convenzionate per il servizio di ristorazione;
- alla luce di quanto sopra l'Ente, in un'ottica di rispetto del diritto del dipendente e di maggior funzionalità del servizio ha inteso garantire il servizio mensa attraverso il ricorso all'utilizzo del servizio sostitutivo mediante corresponsione di buoni pasto.

Ricordato, inoltre, che il CCNL Funzionali Locali 2019/2021 e normative collaterali riconoscono il diritto al buono pasto a tutto il personale dipendente e affini che svolge un'attività lavorativa di almeno 6,5 ore giornaliere con rientro pomeridiano e con pausa mensa non inferiore a 30 minuti.

Richiamati, altresì, i commi 4 e comma 7 del CCNL 2019/2021:

- comma 4:” *Il dipendente è tenuto a pagare, per ogni pasto, un corrispettivo pari ad un terzo del costo unitario risultante dalla convenzione, se la mensa è gestita da terzi, o un corrispettivo pari ad un terzo dei costi dei generi alimentari e del personale, se la mensa è gestita direttamente dall'ente*”;
- comma 7:” *Il costo del buono pasto sostitutivo del servizio di mensa è, di regola, pari alla somma che l'ente sarebbe tenuto a pagare per ogni pasto, ai sensi del comma 4, fatto salvo quanto previsto da specifiche disposizioni di legge, quale quella attualmente vigente di cui al D.L. 95/2012, che fissa in euro 7 il valore massimo dei buoni pasto.*”;

Considerato che:

- la disciplina prevede che l'Ente debba farsi carico, per ogni singolo buono pasto, di un importo pari ai due terzi della spesa che avrebbe dovuto sostenere qualora avesse deciso di attivare un servizio mensa proprio o convenzionato esterno, che si assesterebbe, da una informale ma rappresentativa indagine di mercato, a valori non inferiori ad € 12,00;
- il valore nominale del buono pasto sostitutivo del servizio mensa viene fissato ad € 7,00 cadauno, a far data dal 1.1.2025, in favore del personale dipendente, ritenendolo rispettoso dei limiti imposti dalla disciplina vigente in materia;
- in esito ad una complessiva disamina in ordine alla dotazione di personale in servizio presso l'Ente e dell'organizzazione ed articolazione oraria della stessa, si può presumibilmente presumere che nell'arco dell'anno 2025 si renderà necessario erogare n. 1000 buoni pasto.

Rilevato che.

- si intende acquistare la tipologia dei buoni pasto elettronici;
- la disponibilità finanziaria del capitolo di bilancio ammonta ad € 7.000,00;
- non sono disponibili convenzioni Consip, in particolare la convenzione Consip 10 lotto 1, Regione Lombardia, risulta esaurita;
- la società titolare della convenzione esaurita è la società Day Ristoservice.

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura di buoni pasto per i dipendenti;
- importo del contratto: 6.300,00;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023 trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante trattativa diretta su MePa di Consip, con relativa stipula;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: fornitura di buoni pasti elettronici con sconto pari al 10%.

Appurato che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, mediante affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti.

Dato atto che, in data 24.03.2025, è stata predisposta la Trattativa Diretta su MePA ID n. 5213545, tra codesto Ente e DAY Ristoservice S.p.A. Società Benefit - Partita IVA e C.F. 03543000370, relativa alla fornitura in oggetto, secondo le specifiche indicate e dettagliate nel documento "RDO" allegato alla procedura on-line;

Preso atto che DAY Ristoservice S.p.A. Società Benefit, ha presentato, entro i termini previsti dalla Trattativa Diretta ID n. 5117478, l'offerta economica, che ammonta ad € 6,30 per ogni buono fornito, garantendo così lo sconto del 10%.

Ritenuto pertanto opportuno affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, a DAY RISTOSERVICE S.p.A. Società Benefit, con sede legale in via Trattati Comunitari Europei 1957-2007 n. 11 a Bologna (Partita IVA 03543000370), il servizio in oggetto ed assumere il relativo impegno di spesa, quantificando la somma complessiva di € 6.300,00 oltre Iva di legge 4%, per un totale di € 6.552,00 inclusa.

Verificato il DURC on-line attestante la regolarità contributiva dell'operatore economico aggiudicatario, con Numero Protocollo INPS_44290627 con scadenza il 21.05.2025.

Considerato che è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG): B64953C265.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 05/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027.

Accertata la disponibilità sul capitolo di cui trattasi.

Dato atto che si è proceduto preventivamente alla verifica di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009 ovvero il responsabile procedente ha accertato che il programma dei conseguenti pagamenti relativi al presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (c.d. visto di compatibilità monetaria).

Richiamato il D. Lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D. Lgs 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: “Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”.

Dato atto che l'esigibilità delle obbligazioni avverrà entro l'anno 2025.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla G.U. in pari data ed in vigore dall'11/10/2012.

Dato Atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000.

Visto il Decreto Legislativo 118/2011.

Visto il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni.

Per quanto sopra esposto

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente:

1. **Di approvare** il documento di offerta economica e il documento di stipula del numero di trattativa ID 5213545, quali parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di prendere atto** che il documento di stipula assume valore contrattuale ai sensi dell'articolo 18 del codice dei contratti, D.Lgs.36/2023.
3. **Di affidare**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico DAY Ristoservice SpA Società Benefit"con sede in Via Trattati Comunitari Europei 1957–2007, 11 – 40127 Bologna – Partita Iva e Codice Fiscale 03543000370, il servizio per la fornitura di n. 1000 buoni pasto elettronici dal valore economico di €7,00/cadauno, per un importo complessivo pari ad € 6.300,00 oltre iva di legge 4%, pari ad € 6.552,00.
4. **Di impegnare** a favore della società “Day Ristoservice S.p.a.” la somma complessiva di € 6.552,00 comprensiva di iva al capitolo 11010101/1 – Missione 1 – Programma 10 – Piano Finanziario 1.01.01.02.002 del bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, che presenta la necessaria disponibilità.
5. **Di prendere atto** che il Codice Univoco Ufficio, informazione obbligatoria al fine di consentire il corretto recapito delle fatture elettroniche, è UFJHPJ.
6. **Di dare atto** che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile nell'anno 2025.

7. **Di dare atto** che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.
8. **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.
9. **Di dare atto** che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Ceto, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.
10. **Di disporre** la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
11. **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
12. **Di dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Matteo Tonsi

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 08.04.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Matteo Tonsi

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Addì, 08.04.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Bazzoni Marco

Copia della sujestesa determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 09.04.2025

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE

F.to Guarinoni Maddalena